

NOTIZIE



Sabato 27 novembre giornata di ritiro a **St. Mariä Himmelfahrt** (Wittener Str. 75B Wuppertal) dalle 9:30 alle 16 circa. Per dare la possibilità a più persone di partecipare al ritiro seguiremo le regole delle **3G (Vaccinati, Guariti oppure Testati)**.

Chi desidera partecipare, lo comunichi in missione, perché i posti sono limitati. Pranzo al sacco senza la possibilità di dividerlo.

Sante Messe in ricordo dei nostri defunti:

- o lunedì 1. novembre alle 9:30 a St. Laurentius, W.-Elb.
- o lunedì 1. novembre alle 15:15 a St. Marien, Velbert
- o lunedì 1. novembre alle 17 a St. Lambertus, Mettmann
- o lunedì 1. Novembre alle 19:00 a St. Jacobus, Hilden
- o martedì 2. novembre alle 16:30 a St. Joh. Baptist, W. Ob.
- o martedì 2 novembre alle 18:30 a Hl. Ewalde Cronenberg

Il guadagno della vendita dei lumini verrà devoluto ai progetti che p. Angelo Esposito ha avviato in Guatemala.

1° novembre nei vari cimiteri cattolici preghiera con la comunità tedesca.

Promemoria

- 31.10** ore 11 S. Messa e 1° incontro con i fidanzati a Herz Jesu (Hünefeldstr. 52)
- 05.11** ore 18:30 incontro genitori Cresima a Herz Jesu (Hünefeldstr.52)
- 06.11** ore 11 nella chiesa di St. Joseph (Vogelsau 77) alcuni bambini della nostra comunità incontreranno per la prima volta Dio Padre Misericordioso accostandosi al Sacramento della Riconciliazione
- 09.11** ore 16 incontro gruppo donne Oberbarmen in Missione.
- 12.11** ore 16:30 incontro genitori 1° Confessione a Herz Jesu (Hünefeldstr. 52).
- 14.11.** ore 9:30 S. Messa a St. Laurentius o Domenica del dono e della carità.ö



Notfallhandy - sotto questi numeri

Haan e Hilden: **01735444587**
Mettmann: Pfr. Ulmann 02104/82317; Pfr. Schulte 9572637;
Pfr. Hannig 286200
Velbert: **0176/23164075**
Wuppertal: **0171/9327732**

è possibile rintracciare, in caso di emergenza, per lazione degli infermi un sacerdote (tedesco) ad ogni ora del giorno e della notte.



Lettera ai cristiani

24 ottobre 2021
30a domenica del tempo ordinario
(Anno B)

N° 819



MISSIONE CATTOLICA ITALIANA
don Angelo, Flavia e Rosaria
42275 Wuppertal,
Bernhard-Letterhaus-Str. 11
Tel. 0202-666092
Fax: 2998659
info@mci-wuppertal.de
<http://mci-wuppertal.de>



Carissimi fratelli e sorelle,

ecco l'autunno! Le ferie sono terminate, l'anno scolastico è ricominciato, il clima è più freddo e le giornate si accorciano!

Ecco l'autunno e, con esso, ecco avvicinarsi la data in cui ricordiamo i nostri cari che sono già di fronte a Dio!

Il **2 Novembre** è una data cara al nostro cuore, ma reca in sé anche un accento doloroso: vi sono alcune mancanze che il tempo non riesce a mitigare, il dolore non si stempera e il cuore resta irrimediabilmente ferito.

Carissimi noi abbiamo fede, noi crediamo saldamente in Dio, eppure, anche per noi, parlare di morte non è semplice ma vorrei comunque farlo.

La natura ci insegna che tutto è continuamente morte e vita: il seme muore per dare il fiore, il fiore deve morire per dare il suo frutto. Questa vita che nasce e rinasce, eternamente, naturalmente. I contadini lo sanno che dopo l'inverno arriva la primavera.

Anselm Grün scrive: «La risurrezione ci trasmette la speranza che in noi non ci sia nulla che non possa essere trasformato: nessuna oscurità che la luce non possa illuminare, nessun blocco che non si possa forzare, nessun fallimento che non possa diventare un nuovo inizio, nessuna morte che non si possa trasformare in vita.»

Chiara Corbella Petrillo, alle soglie della fine del suo viaggio su questa terra, afferma: «Siamo nati e non moriremo mai più!»

E, infine, vorrei regalarvi una delle favole di Bruno di Ferrero che più amo:

Una vecchietta serena, sul letto d'ospedale, parlava con il parroco che era venuto a visitarla.

"Il Signore mi ha donato una vita bellissima. Sono pronta a partire".

"Lo so" mormorò il parroco.

"C'è una cosa che desidero. Quando mi seppelliranno voglio avere un cucchiaino in mano".

"Un cucchiaino?". Il buon parroco si mostrò autenticamente sorpreso.

"Perché vuoi essere sepolta con un cucchiaino in mano?".

"Mi è sempre piaciuto partecipare ai pranzi e alle cene delle feste in parrocchia. Quando arrivavo al mio posto guardavo subito se c'era il cucchiaino vicino al piatto. Sa che cosa voleva dire? Che alla fine sarebbero arrivati il dolce o il gelato".

"E allora?".

"Significava che il meglio arrivava alla fine! E proprio questo che voglio dire al mio funerale. Quando passeranno vicino alla mia bara si chiederanno: Perché quel cucchiaino? Voglio che lei risponda che io ho il cucchiaino perché sta arrivando il meglio".

Ecco, fratelli e sorelle, devo essere sincera, io non mi sono spesso chiesta che c'è di là, cosa c'è, come sarà. Mi continuo invece a chiedere: ma io, di qua, sto vivendo? Il tempo che mi è dato, lo vivo?

Ed è questa la domanda che vorrei consegnarvi perché anche voi possiate soffermarvi in questi giorni che ci conducono al 2 Novembre: ma io, di qua, sto vivendo? Il tempo che mi è dato, lo vivo?

Flavia

